



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. prot. n. 8125 del 15/07/2024

Prot. 26336

All'ADISURC

Azienda per il Diritto allo Studio
Universitario della Regione Campania
adisurc@pec.it

Al Comune di Baronissi (Sa)

Settore Urbanistica Edilizia LL.PP.
prot.comune.baronissi.sa@pec.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e dell'art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
Intervento: Ristrutturazione edilizia della Mensa universitaria nel Campus di Baronissi (SA) Soggetto proponente: Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania - **PARERE.**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione resa reperibile c/o link indicato da codesto Ente con nota a margine evidenziata, acquisita al prot. n. 22148 del 15/07/2024, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene al progetto per lavori di Ristrutturazione edilizia della Mensa Universitaria sita nel Campus di Baronissi (SA), in via Allende presso fabbricato distinto al NCEU al F.n.3 p.la 69 sub 1, proposto dall'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania;
- ✓ l'edificio della mensa nel Campus di Baronissi, costituito da un piano fuori terra, è composto da un basamento di circa 0,5 m di altezza dal quale spicca la struttura in acciaio, con copertura piana a quota 4,20 circa dal basamento e facciata continua in alluminio e pannellatura prefabbricata. Il fine principale dell'intervento è quello di recuperare il servizio per gli studenti attraverso la ripresa del servizio mensa con l'allestimento della sala e delle aree di servizio necessarie alla conservazione e alla distribuzione dei pasti;
- ✓ il progetto prevede la riqualificazione interna dei locali attraverso nuova distribuzione degli spazi, adeguamento e potenziamento di tutto gli impianti tecnologici interni ed esterni, riqualificazione energetica insieme ad una rivisitazione architettonica dell'insieme e alla sistemazione del verde. La revisione dell'involucro, ideata con la sostituzione dei sistemi di tompagno e di calpestio, compreso il nuovo vespaio, e col nuovo pacchetto di copertura, consentirà alla rinnovata dotazione tecnologica di ottenere un edificio altamente performante;
- ✓ nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [PSAI] dell'ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, il fabbricato interessato dai lavori di ristrutturazione edilizia ricade in area perimetrata a *pericolosità idraulica in fascia fluviale B2* nella carta delle fasce fluviali PSAI e in area perimetrata a *rischio idraulico medio R2* (rif. Tav. 467023) mentre non ricade in aree perimetrata a *pericolosità/rischio frana* dello stesso PSAI;
- ✓ in area a *rischio idraulico medio R2*, in relazione al patrimonio edilizio esistente, per il combinato disposto degli articoli da 10 a 12, del *Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele* adottato in via definitiva

con delibera del C.I. n. 22 del 02/08/2016 (G.U. n° 190 del 16/08/2016), oltre agli interventi e le attività previste nelle aree a rischio idraulico molto elevato ed elevato, è consentito qualunque intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale o da altra pianificazione o programmazione sovraordinata. Gli interventi devono essere realizzati adottando tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio per la pubblica incolumità. I progetti di cui al comma 1, devono essere corredati dallo studio di compatibilità idraulica da redigersi con i contenuti di cui all'articolo 50, ed in conformità degli indirizzi e le indicazioni di cui all'allegato G rispetto ai bacini idrografici di riferimento, debitamente asseverato da tecnico abilitato.

- ✓ a tal riguardo, la *Relazione Geologica*, la *Relazione di compatibilità idraulica* allegate alla documentazione progettuale attestano che le opere in progetto sono coerenti con la normativa di salvaguardia stabilita dal Piano, sono soddisfatte le condizioni generali o specifiche stabilite dalle norme di attuazione, relativamente alla loro realizzabilità; non sono modificate le entità dei dissesti idraulici attivi o potenziali che interessano le aree a rischio e le aree di pericolo idraulico; non risultano interferenze tra i dissesti idraulici presenti o potenziali con le destinazioni o le trasformazioni d'uso del suolo attuali o progettate; non vengono create nuove condizioni di rischio incompatibili con la soglia di rischio accettabile; è possibile affermare la compatibilità delle opere in esame.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, considerato che dall'applicazione degli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui all'Allegato "B", per il rischio idraulico (v. pag. 3) nella colonna della fascia B2, in funzione del danno massimo D4, il massimo rischio atteso è R2, quindi accettabile, esprime, per i soli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico delle norme del PSAI, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

